

# Colin DURIEZ, *THE TOLKIEN AND MIDDLE-EARTH HANDBOOK*, Monarch Publications: Speldhurst, Kent, 1992, 320 pp., ISBN 1 85424 118 4

di Paolo Barbiano di Belgiojoso

**U**n'altra guida della Terra di Mezzo? Un doppione di *The complete guide to Middle-Earth* recensita nello scorso numero di Endóre, o magari un'imitazione malriuscita?

No, questa volta si tratta di qualcosa di molto diverso. A partire dal titolo: *Manuale di Tolkien e della Terra di Mezzo*. Il punto di vista è decisamente nuovo. Non più soltanto *interno* al corpus di leggende tolkieniane, ma anche *esterno*. Prende in considerazione anche il "personaggio" J.R.R. Tolkien. Va ad esaminare i rapporti che intercorrono tra la sua vita, la sua attività di studioso e la sua produzione letteraria. Scopo dichiarato dell'autore (che ha curato anche un analogo *Manuale a C.S. Lewis*) è infatti quello di presentare – o ricordare – ai lettori la ricchezza contenuta nelle opere di Tolkien (anche le meno note) e nel suo *pensiero*. Questo agile manuale forse non potrà essere del tutto esaustivo (servirebbe un'enciclopedia), ma vuole essere "*utilmente selettivo*". E bisogna ammettere che ci riesce.

Le voci sono molto sintetiche, rigorosamente in ordine alfabetico. Ma vediamo. Una utile *guida alla consultazione* in fondo al libro le suddivide per comodità nelle seguenti sezioni: 1) vita di J.R.R. Tolkien, 2) opere, 3) tematiche, 4) pensiero, 5) *The Silmarillion*, 6) *The Hobbit*, 7) *The Lord of the Rings*, 8) la Terra di Mezzo (in generale, personaggi e popoli, geografia luoghi e cose, storia). Le categorie più inedite sono le prime quattro. Nella prima troviamo luoghi, parenti e amici di J.R.R. Tolkien: ad esempio C.S. Lewis, Hilary Tolkien (vi ricordate chi era?), i T.C.B.S., il mulino di Sarehole, gli Inklings e così via. Nella seconda troviamo tutte le opere pubblicate a nome di J.R.R. Tolkien, compresi i saggi critici, le illustrazioni, le *Lettere* e gli inediti della serie *The History of Middle-Earth*. La terza (tematiche) elenca voci come: albero, angelo, apocalittica, caduta, consolazione, drago, eroe, gioia, luce, possesso, provvidenza, sacrificio... La quarta (pensiero) si sovrappone in parte alla precedente e comprende: allegoria, cristianesimo, immaginazione, *Lettere di J.R.R. Tolkien*, mito, teologia naturale, filologia, romanticismo, *The Monsters and the Critics*, simbolismo, subcreazione... Voci sintetiche ma estremamente stimolanti, veri e propri spunti critici. Molto semplici (e *chiare*) nell'esposizione, ma nulla vieta di usarle come punto di partenza per approfondire l'argomento. Oltretutto sono ricche di rimandi le une alle altre, e alcune sono anche corredate di una breve bibliografia di letture consigliate. Quanto alle ultime quattro categorie, le voci elencate sono paragonabili a quelle della *Complete Guide* di Foster. Meno minuziose e meno numerose (ad esempio non si troverà *Mim il nanerottolo* come voce singola), ma con un'impostazione più critica; ad esempio la voce *Galadriel* riporta non solo un brevissimo riassunto di vita, fatti e detti della principessa di Lothlórien (pescando anche da *Racconti Incompiuti* – cosa che Foster non faceva), ma anche un'analisi del personaggio, con citazioni dalle *Lettere*, dal *SdA* e da Lewis. Altre voci (come *Frodo Baggins*) sono corredate da una breve cronologia (interna). Sicuramente un libro che allarga non poco la visuale del comune lettore. Un libro per chi è rimasto affascinato dall'opera del professore di Oxford e vuole approfondirne la conoscenza e la comprensione. Un libro che ci aiuta a capire perché Tolkien ci piace tanto.

Completano il volumetto una bibliografia completa delle opere di Tolkien (aggiornata al '92), una di saggi su Tolkien (soprattutto americani) e una breve presentazione della Tolkien Society inglese.

Che dire ancora? Sottoscrivo in pieno le parole di Brian Sibley nella prefazione: “...è impossibile leggere il libro di Duriez senza sentire il desiderio di leggere – o rileggere – i libri del professor Tolkien, il che senza dubbio è un complimento per entrambi gli autori.”

Per chi volesse procurarsela vale il solito discorso: o la trovate in una libreria specializzata in libri stranieri (magari ordinandola), o andate a procurarvela in un paese anglosassone (chi può), o scrivete direttamente alla casa editrice:

*MONARCH PUBLICATIONS  
OWL LODGE  
LANGTON ROAD  
SPELDHURST  
KENT  
TN3 0NP  
UNITED KINGDOM*